



PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ-DELTA DEL PO E GLI AGRITURISMI NEL TERRITORIO DEI NOVE COMUNI DEL PARCO DEL DELTA DEL PO PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO CONSAPEVOLE NEL PARCO DEL DELTA DEL PO

L'anno ____, addì __ del mese di _____ tra:

l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po, con sede in Comacchio (FE), Corso Mazzini, 200, C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388, rappresentato ai sensi del vigente Statuto dal Direttore del Parco, sig. _____, nato a _____ (___), il ___/___/___ e domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente, che agisce in esecuzione della deliberazione del Comitato Esecutivo n. ___ del ___/___/___;

l'Agriturismo _____, con sede in _____ (___), Via _____ n. ____, P.IVA: _____, rappresentato dal legale rappresentante sig. _____, nato a _____ (___), il ___/___/___ e domiciliato per la carica presso la sede legale;

di seguito anche indicate come le Parti,

premesso che,

le Parti

richiamate le disposizioni generali della legge regionale 17 febbraio 2005, n. 6 e della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 24, nonché le disposizioni specifiche della legge regionale 2 luglio 1988, n. 27 e della legge regionale 31 marzo 2009, n. 4

ravvisano l'opportunità di promuovere il turismo consapevole e valorizzare il territorio e le peculiarità ambientali, naturalistiche, storiche, architettoniche, culturali, produttive del Parco del Delta del Po,

concordano quanto segue

Art. 1
Oggetto e finalità

Il presente protocollo di intesa tra l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po (Ente Parco) e l'Agriturismo _____ (Agriturismo) persegue lo scopo di:

- promuovere il turismo consapevole nel territorio del Parco del Delta del Po;
- tipizzare e valorizzare l'immagine unitaria del Parco del Delta del Po;
- tutelare, qualificare e valorizzare, il territorio e le peculiarità ambientali, naturalistiche, storiche, architettoniche, culturali, produttive del Parco del Delta del Po;
- sviluppare la multifunzionalità in agricoltura e la differenziazione dei redditi agricoli;
- promuovere iniziative a difesa del suolo, del territorio, dell'ambiente della natura da parte degli imprenditori agricoli attraverso l'incremento dei redditi aziendali e il miglioramento della qualità di vita;
- favorire il mantenimento e lo sviluppo agricolo, ittico e forestale del territorio rurale entro i limiti di tutela delle zone di parco;
- recuperare il patrimonio edilizio rurale tutelando le peculiarità paesaggistiche, storiche, architettoniche ed ambientali;
- sostenere ed incentivare le produzioni tipiche, le produzioni di qualità e le connesse tradizioni enogastronomiche;
- promuovere iniziative di valorizzazione dei prodotti e dei servizi offerti dall'azienda agricola multifunzionale;
- avvicinare la popolazione e le giovani generazioni al mondo agricolo, alle sue tradizioni, alla sua cultura per favorire la conoscenza del sistema agroalimentare locale e regionale.

Art. 2

Impegni dell'Ente Parco

L'Ente Parco si impegna a promuovere le strutture agrituristiche attraverso le seguenti azioni:

- attribuzione di un marchio di qualità "Agriturismo del Parco del Delta del Po" con raffigurato il logotipo del Parco;
- inserimento di ogni singolo Agriturismo (denominazione, indirizzo, recapiti telefonici e web) in tutto il materiale promozionale e turistico prodotto e realizzato dall'Ente Parco;
- inserimento di ogni singolo Agriturismo (denominazione, indirizzo, recapiti telefonici e web, servizi offerti, breve descrizione, caratteristiche salienti, valori e peculiarità specifiche) in una propria pagina web personalizzata del sito del Parco;
- realizzazione di almeno un prodotto pubblicitario specifico per la promozione degli Agriturismi del Parco;
- realizzazione di uno strumento informativo con i numeri utili del parco, comprendente pronto soccorso, pubblica sicurezza, sede del Parco, centri visita, musei e centri di documentazione, guide del parco, guide ambientali, meccanici di biciclette, maniscalchi, veterinari, ecc., da consegnare agli Agriturismi per uso interno;
- produzione e affidamento a ciascun Agriturismo di uno specifico espositore del materiale promozionale e conoscitivo dedicato al Parco;
- regolare rifornimento, nei limiti delle disponibilità, del materiale promozionale e conoscitivo in distribuzione gratuita affidato agli Agriturismi;
- consegna in conto vendita dell'eventuale materiale promozionale e conoscitivo prodotto dall'Ente Parco;
- produzione e affidamento a ciascun Agriturismo di uno specifico pannello con bacheca da esterni con contenuti didattici e conoscitivi dedicati al Parco, personalizzato per la struttura in cui è ospitato;
- predisposizione di documenti conoscitivi di approfondimento e di indirizzo per tipizzare e valorizzare l'immagine del Delta del Po per recuperare il patrimonio edilizio

rurale tutelando le peculiarità paesaggistiche, storiche, architettoniche ed ambientali del Delta del Po; per incentivare le produzioni tipiche, le produzioni di qualità e le connesse tradizioni culturali, folkloristiche, agricole ed enogastronomiche;

- ricerca di specifici accordi con produttori agricoli e artigianali per la fornitura di prodotti tipici del territorio del Parco, ove non già prodotti dalle aziende agricole titolari degli Agriturismi e, comunque, in accordo con essi;
- ricerca di specifici accordi con le guide del parco e/o le guide ambientali per l'organizzazione di visite guidate in favore degli ospiti degli Agriturismi;
- utilizzo privilegiato delle strutture degli Agriturismi per attività di rappresentanza e per attività divulgative e seminariali.

Art. 3 Impegni degli Agriturismi

Ciascuna azienda agrituristica si impegna a:

- rispettare la disciplina di cui alla legge regionale 31 marzo 2009 n. 4;
- aderire alla Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) del Parco del Delta del Po;
- adeguarsi ai "requisiti minimi obbligatori", *allegato A*);
- esporre lo strumento informativo con i numeri utili del parco, comprendente pronto soccorso, pubblica sicurezza, sede del Parco, centri visita, musei e centri di documentazione, guide del parco, guide ambientali, meccanici di biciclette, maniscalchi, veterinari, ecc.;
- esibire l'espositore del materiale promozionale e conoscitivo dedicato al Parco, messo a disposizione dall'Ente Parco, con i materiali forniti dall'Ente Parco stesso ed eventualmente da parte dei soggetti pubblici e privati, purché attinente i temi del parco stesso;
- fornire uno spazio idoneo in cui installare lo specifico pannello con bacheca da esterni prodotto e fornito dall'Ente Parco, avente contenuti didattici e conoscitivi dedicati al Parco, personalizzato per la struttura;
- garantire la disponibilità, su richiesta, a fornire la colazione in una fascia oraria allargata (dalle 5.00 alle 9.00) al fine di consentire le escursioni nelle prime ore del mattino (*birdwatching*);
- impegnarsi a fornire agli ospiti alcune informazioni di base relative alla fruizione ed alla conoscenza del territorio;
- inviare all'Ente Parco per una supervisione tecnica e scientifica il materiale promozionale prodotto che contenga riferimenti al Parco del Delta del Po;
- garantire la presenza di almeno un rappresentante (titolare o dipendente) della struttura alle attività di aggiornamento organizzate dall'Ente Parco o dagli Enti pubblici appartenenti all'Ente Parco;
- fornire servizi essenziali per la pratica di alcune discipline del tempo libero, anche mediante l'utilizzo di finanziamenti reperiti dal Parco, in particolare disponendo di un ricovero per le biciclette, attrezzato con una minima dotazione di strumenti e una pompa per gonfiare le ruote;
- definire modalità collaborative con le altre strutture agrituristiche, in un'ottica di sistema, al fine di migliorare la fruibilità e potenziare l'offerta turistica del Parco del Delta del Po;
- evidenziare la specificità della propria offerta sotto i diversi profili: interesse ambientale e naturalistico, storico-culturale, ecc.;
- evidenziare la specificità della cultura enogastronomica del Parco del Delta del Po attraverso la propria offerta.

Art. 4
Finanziamento

Il finanziamento delle iniziative oggetto del presente protocollo d'intesa è oggetto di reperimento di fondi da parte dell'Ente Parco e dell'Agriturismo, attraverso l'inserimento nei programmi finanziari propri dell'Ente Parco e delle aziende, ovvero mediante la candidatura a bandi finanziari a cui una o entrambe le Parti possano partecipare, in forma singola o associata.

Art. 5
Tempi

Il presente protocollo d'intesa ha la durata di cinque anni a partire dalla data di sottoscrizione.

Art. 6
Controversie

Per la soluzione di qualsiasi controversia si farà riferimento al Foro di Ferrara.

Art. 7
Oneri fiscali

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 26 ottobre 1972 n. 634 e successive modifiche ed integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. Esso è inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16, TAB. B, del DPR 26 ottobre 1972 n. 642, modificato dall'art. 28 del DPR 30 dicembre 1982 n. 955.

Art. 8
Domicilio

I soggetti contraenti agli effetti della presente convenzione eleggono domicilio presso la sede legale dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po, Corso Mazzini, 200, Comacchio (FE).

Art. 9
Rinvio

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Sottoscrizioni dei soggetti aderenti

per l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po

il _____

Sig. _____

per l'Agriturismo _____

il _____

Sig. _____

(Timbro dell'Ente a firma leggibile del legale rappresentante secondo lo Statuto in vigore).

Requisiti Minimi Obbligatori

Aspetti edilizi, urbanistici e territoriali

- tutte le strutture dell'Agriturismo sono state costruite o mantenute nel pieno rispetto delle norme urbanistiche ed edilizie vigenti;
- tutte le attività sono regolarmente sottoposte a regolare svincolo idrogeologico, autorizzazione forestale, nulla-osta del parco e, dove dovuta, valutazione di incidenza.

Aspetti ambientali

- le strutture dell'Agriturismo sono in regola con le norme in materia di sicurezza e pubblica incolumità;
- le strutture dell'Agriturismo sono in regola con le norme in materia di scarichi idrici;
- le strutture dell'Agriturismo sono in regola con le norme in materia di emissioni in atmosfera;
- le strutture dell'Agriturismo sono in regola con le norme in materia di amianto;
- le strutture dell'Agriturismo applicano la raccolta differenziata;
- l'Agriturismo utilizza o utilizzerà dal quinto anno successivo, in caso di rinnovo, alla sottoscrizione del protocollo d'intesa energie da fonti rinnovabili, nel rispetto di quanto stabilito dalla legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26 "*Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia*", dalla legge 9 gennaio 1991, n. 10 "*Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia*" e dalla direttiva 2009/28/CE, qualora consentito dalle norme di pianificazione urbanistica e territoriale e dai vincoli del paesaggio

-

Aspetti enogastronomici

- i pasti, comprese le prime colazioni, e le bevande offerti al pubblico devono essere espressione e valorizzazione delle tradizioni enogastronomiche tipiche del Delta del Po, del Basso Ferrarese, della Bassa Romagna, del territorio di Mesola, Goro, Codigoro, Comacchio, Argenta, Ostellato, Alfonsine, Ravenna e Cervia e della cultura alimentare del Ferrarese e della Romagna;
- nella somministrazione di pasti e bevande possono essere impiegate le seguenti tipologie di prodotto:
 - prodotti propri dell'azienda agricola e prodotti ricavati da materie prime dell'azienda anche attraverso lavorazioni effettuate da terzi;
 - prodotti regionali con marchio DOP, IGP, IGT, DOC, DOCG, QC e tipici regionali inseriti nell'apposito Albo ministeriale, con priorità per quelli con territori ricadenti entro i confini del Parco del Delta del Po;
 - prodotti Slow Food del Parco del Delta del Po;
 - prodotti biologici regionali acquistati da aziende agricole del territorio regionale o loro consorzi, nonché prodotti di altre aziende agricole regionali acquistati direttamente dai produttori, con preferenza per quelli del territorio del Parco del Delta del Po, o da loro strutture collettive di trasformazione e commercializzazione;
 - prodotti di aziende agricole interne o con terreni all'interno del Parco del Delta del Po, con priorità per gli eventuali prodotti riconosciuti dall'Ente Parco;
- i prodotti propri devono rappresentare, in valore, almeno il 25% del prodotto totale annuo utilizzato;

- la somma dei prodotti di cui ai punti precedenti deve essere superiore, in valore, al 65% del prodotto totale annuo utilizzato;
- la rimanente quota di prodotto deve provenire preferibilmente e per quanto possibile da artigiani alimentari dei comuni di Mesola, Goro, Codigoro, Comacchio, Argenta, Ostellato, Alfonsine, Ravenna e Cervia e riferirsi a produzioni agricole regionali.